

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 4

ANNO SCOLASTICO 2014/2015
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **Paola Barbierato** CL. **4^a** SEZ. **C**
MATERIA **greco**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe, composta da 27 studenti e già nota all'insegnante, in questo primo periodo ha confermato le caratteristiche già evidenziate nello scorso anno scolastico. Il comportamento è corretto e responsabile e gli studenti appaiono nel complesso attenti e interessati alla disciplina, anche se rimane uno sparuto gruppetto che tende a distrarsi. La partecipazione è in genere ancora scarsa.

a) livelli di partenza

La classe nel suo complesso presenta un livello di conoscenze e capacità non molto soddisfacente. Solo un gruppo limitato di studenti appare dotato di buona o sufficiente autonomia nell'analisi, traduzione e interpretazione dei testi.

Per il resto della classe si evidenziano incertezze o difficoltà, più o meno gravi, dovute in parte a lacune pregresse e non ancora recuperate, in parte ad un approccio metodologico non adeguato, cui talora si aggiunge scarsa concentrazione e attenzione, anche se, rispetto allo scorso anno scolastico, si nota in genere una maggiore consapevolezza e un impegno più evidente.

2) OBIETTIVI DIDATTICI – DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

In relazione al profilo generale delle conoscenze, abilità e competenze, si fa riferimento a quanto progettato nel Piano di Lavoro del Dipartimento di Lettere.

In particolare, saranno perseguiti i seguenti obiettivi specifici:

- ✓ rafforzare le conoscenze morfologiche, soprattutto inerenti al sistema verbale;
- ✓ conoscere la sintassi del verbo e del periodo, con analisi sistematica delle proposizioni subordinate;
- ✓ conoscere la storia letteraria del periodo pericleo attraverso la lettura in lingua o in traduzione dei testi;
- ✓ conoscere qualche elemento di storia della lingua;
- ✓ saper individuare, nei testi, le strutture della sintassi via via esaminate;
- ✓ saper leggere, analizzare, comprendere e tradurre un testo in forma corretta ed espressiva;
- ✓ saper usare tutte le conoscenze acquisite: grammaticali, storiche, letterarie, per decodificare in modo corretto ed efficace i testi proposti;
- ✓ saper commentare un testo in base allo stile;
- ✓ saper riferire, con precisione e correttezza linguistica, sugli argomenti di storia della letteratura;
- ✓ saper cogliere le relazioni dei testi con i contesti storico-culturali, istituendo confronti tra autori, opere, tematiche;
- ✓ saper riflettere sulle tematiche culturali del mondo antico anche in una prospettiva di attualità;
- ✓ saper leggere la strofe alcaica e saffica.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 2 di 4

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

Le linee della programmazione didattica individuate nel Dipartimento di Lettere prevedono la seguente scansione temporale (che potrà essere soggetta a diversa modulazione a seconda delle esigenze della classe):

	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
LETTERATURA	dalla lirica corale alla tragedia compresa	dalla commedia alla storiografia (periodo pericleo)
GRAMMATICA	periodo ipotetico dipendente e indipendente, le principali subordinate	
AUTORI	i lirici, una parte di un'orazione	

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Saranno costantemente sviluppati e approfonditi i rapporti con il latino, per quanto concerne la lingua, la metrica e la storia letteraria. La lettura di testi sarà naturalmente rapportata con lo studio della civiltà storica di cui tali opere costituiscono il prodotto. Saranno sottolineati anche i raccordi con l'italiano, sia per l'aspetto linguistico-etimologico che letterario e, laddove se ne presenti l'opportunità, con le altre discipline.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

L'attività svolta in classe prevede opportuni momenti di rinforzo ed è la sede primaria per gli interventi di recupero, con l'individuazione delle difficoltà, la sistematica correzione degli esercizi assegnati per casa e dei compiti in classe, la revisione grammaticale, il recupero metodologico.

A questo lavoro costante si affiancheranno anche esercizi di traduzione in classe.

Si continuerà inoltre a sollecitare un ascolto attento durante le verifiche orali dei compagni sottolineando come queste possano costituire un momento privilegiato per recuperare spiegazioni, un ottimo strumento di autoverifica e uno spunto per approfondimenti o per richiedere chiarimenti.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, etc.)

Si farà ricorso per lo più alla lezione frontale, che verrà però impostata in modo da interagire con gli studenti per suscitare partecipazione e mantenere vivo l'interesse. Si darà spazio alla lettura e analisi di testi o di esercizi eseguiti per casa. La lezione farà costante riferimento ai testi d'autore, la cui analisi verrà affrontata a livello linguistico-grammaticale, lessicale, stilistico, tematico. L'insegnamento della letteratura sarà integrato con la lettura degli autori sia in lingua originale sia in italiano, sulla base di unità didattiche flessibili di varia tipologia (per autori, per contesto storico, per genere letterario, per itinerari tematici).

7) MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregist/registratore, etc....)

Sonnino M., *Σαφήςνεια*, Versioni, Esercizi, Sintassi greca, Le Monnier Scuola, Milano 2009;
Guidorizzi G., *Letteratura greca* – Cultura autori testi, L'età classica, Edizione Riforma, Einaudi scuola, Milano 2012.

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 3 di 4

Altri testi di critica o antologie da cui poter ricavare materiale per la lettura dei testi greci oggetto di studio; dizionari, fotocopie.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

(uscite, conferenze, etc....)

Qualora, in corso d'anno, si presentassero proposte di conferenze o incontri a carattere culturale e inerenti alla disciplina, si valuterà l'opportunità di richiedere il parere del Consiglio di Classe.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

1° QUADRIMESTRE: almeno due prove scritte e almeno due valutazioni per l'orale, anche sotto forma di test (sia di lingua che di letteratura).

2° QUADRIMESTRE: almeno tre prove scritte e almeno due valutazioni per l'orale, anche sotto forma di test (sia di lingua che di letteratura).

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

Ci si atterrà per la valutazione alle seguenti griglie approvate dal Dipartimento di Lettere:

GRIGLIA VALUTAZIONE LATINO E GRECO SCRITTO

Comprensione del testo	Individuazione e resa corretta della struttura morfosintattica	Scelta lessicale e resa in italiano
0/1 non comprende o comprende in minima parte il testo	1 molti gravi errori o lacune	0.5 inappropriata
1.5 comprende il testo in forma parziale e/o confusa	2 numerosi errori o lacune	1 sufficientemente appropriata
2 comprende il testo nelle sue linee essenziali	3 alcuni errori gravi	1.5 nel complesso appropriata e corrispondente al senso del testo
2.5 comprende il testo in modo sostanzialmente completo e abbastanza preciso	4 pochi errori isolati	2 appropriata e corrispondente al senso del testo
3 comprende il testo in modo completo e preciso	5 nessun errore né imperfezione	

LATINO E GRECO ORALE

	<i>Lettura</i>	<i>Conoscenze grammaticali</i>	<i>Capacità di analisi</i>	<i>Bagaglio lessicale</i>
Da buono a ottimo: da 8½ a 10	Corretta e spedita	Complete e sicure	Sicura	Ampio
Da più che sufficiente a buono: da 6½ a 8	Quasi corretta, abbastanza spedita	Quasi complete; abbastanza sicure	Quasi sicura	Abbastanza ampio
Sufficienza: 6	Qualche errore; qualche incertezza nel ritmo	Conoscenza puntuale dei contenuti fondamentali	Qualche incertezza, senza gravi errori	Conoscenza dei termini più comuni

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 4 di 4

Insufficienza non grave: da 4/5 a 5½	Alcuni errori di pronuncia; lettura incerta	Qualche incertezza, anche nei contenuti fondamentali	Qualche incertezza, oppure alcuni errori	Incertezze anche nei termini più comuni
Insufficienza grave: da 3½ a 4½	Frequenti errori di pronuncia; gravi difficoltà nel ritmo	Molto lacunose, oppure incerte	Molti errori, più o meno gravi	Lacune molto ampie
Insufficienza gravissima: da 1 a 3	Moltissimi errori di pronuncia; gravissime difficoltà nel ritmo	Quasi nulle o nulle	Molti e gravi errori	Quasi nullo o nullo

N.B.: Il rifiuto di uscire o la scena muta mostrano chiaramente che le conoscenze sono pressoché nulle, e il giudizio in questo caso sarà ovviamente di insufficienza gravissima

PADOVA 26 ottobre 2014

IL DOCENTE

Cesare Borchereto